

Pratica 15 di P. 200 atto 15 L. anno 1930

17



Alcamo li 15 Marzo 1930

Anno IX

LEGIONE TERRITORIALE

DEI

CARABINIERI REALI

DI Palermo

Nella seconda metà dell'anno decorso e nei primi di questo si è dovuto constatare con vera amarezza che le condizioni della P.S. in Alcamo e campagne circostanti si erano aggravate in modo impressionante per una sequela di delitti contro la proprietà e le persone che minacciavano di dilagare in una ordinaria regola di vita sociale. - Spargendo il terrore nella popolazione campestre e seminando una forma di panico in quella cittadina che vedeva in imminente pericolo la sicurezza dei suoi averi e delle sue persone, i delinquenti cercarono di far risorgere quella mafia associate di un tempo che sconvolse ogni sano ordinamento civile coprendo del disordine giuridico e sociale le più disparate attività urbane e rurali. - I furti si aggiungono ai furti quasi sempre ad opera d'ignoti e una vera e propria associazione a delinquere protetta e sorretta da una fitta rete ben dissimulata di proseliti, di complici, di favoreggiatori attivi e passivi apparve alle investigazioni di quest'Ufficio che vedeva nell'accuiescenza dei colpiti, nel silenzio colpevole e in quel complesso di paura, determinato da una malsana preoccupazione di

TENENZA DI ALCAMO

N. 657 di protocollo (1) Div.

Risposta al

del N.

Divisione

Sezione

OGGETTO

Demunzia di associazione a delinquere per reati contro la persona e la proprietà commessi in Alcamo/=-

Carte annesse N. 10/10

(2) ALL'ILL./MO SIG.

PROCURATORE DEL RE DI

TRAPANI.=

1) S'indicherà, occorrendo, se riservata, urgente, ecc.
2) Per le lettere dirette al Ministero della Guerra, s'indicherà se Segretariato Generale ovvero quale delle Direzioni Generali e la Divisione.

quieto vivere una piaga cancrenosa su cui doveva assolutamente affondarsi il bisturj riparatore.-In una sala da gioco ora scomparsa si annidavano i peggiori elementi di così fatta malavita, tutti giovani, e perciò più pericolosi, che eseguivano a puntino gli ordini di capi più o meno occulti che nascondevano le loro malefatte in una parvenza di lavoro, destinato a sottrarli all'occhio indagatore della giustizia.-Nella sala da gioco di Via Dafne N° 27 la cui direzione delittuosa era egregiamente esercitata da Impastato Francesco fu Gaspare, oggetto del mio rapporto n° 482 del 3 marzo c.a. si organizzò e maturò il furto con scasso in casa di Pirrello Antonino fu Leonardo, a cui furono sottratti L. 500, e l'omicidio di Adamo Gaetano fu Giovanni.=

In quella erano noti i frequentatori: Inzerato Onofrio di Andrea, Lo Monaco Giuseppe fu Antonino, Miceli Salvatore di Vincenzo, Scarcella Onofrio di Gaetano, Regina Castrenze fu Vincenzo e Vitale Vincenzo di Salvatore, che trovansi attualmente in carcere pel furto e l'omicidio sopraindicato, nonché per l'associazione a delinquere di cui tratta il precedente rapporto.

Ma non è solamente qui che si prepara e matura il delitto contro la proprietà.-Ogni angolo buio, ogni sottoscala, ogni ricetto più o meno nascosto vale alla organizzazione criminosa per affermarsi nella sua molteplice attività.-Sono gruppetti di giovani che vengono lanciati al delitto per temperamento o per alimentare vizi ignobili, ma le fila vengono tenute da abili malfattori chiusi nel loro impenetrabile silenzio; sono rami, virgulti di uno stesso ceppo che non si sradica se non col piccone demolitore o col fuoco. Vediamo così organizzarsi e attuarsi la rapina in danno di Cruciata Francesco fu Ignazio e moglie Renda Giovanna commessa di notte tempo e per cui ai poveri vecchi fu tolto un gruzzolo di 23 mila lire. L'Arma locale denunciò d'accordo con quest'ufficio Milazzo Domenico di Francesco Paolo e Alessi Francesco fu Salvatore.-Vediamo ancora l'audacissimo furto in danno di Grimaudo Giuseppe gerente la privativa di tabacchi in Via S. Francesco di Paola 84 svaligiato di lire due mila di merceda opera di Adamo Antonino fu Giuseppe, Renda Gaetano di Vito, Cruciata Salvatore di Giuseppe e fratello Vincenzo già colpito da mandato di cattura dalla

S.V.Ill/ma su denuncia di quest'Ufficio n° 468 in data 21-2-1930.-Non basta! Il vigilato speciale Castronovo Girolamo fu Salvatore e il minore Varvaro Pietro fu Antonino attuano il tentato furto in danno del garage Segesta la notte del 23 febbraio u.s. denunciato il 24 stesso mese col n° 477.= Giovan Battista fu Giuseppe e di Ferrara Maria nato Albano
Insomma è tutta una vita sociale materiata di delitto che non conosce limitazione o soste.-E' il delitto per il delitto, ad ogni costo, pur di imporre alla vita cittadina e campestre un ritmo accelerato di paure e di intimidazioni.-Sono uomini che hanno un vergognoso passato di ruberie e di sangue, sono i parassiti dell'altrui lavoro che non mettono ostacoli al conseguimento dei loro fini e si lasciano nel delitto sino alla più esasperante e raccapricciante risultanza selvaggia e anti-sociale.=

L'istituto ladresco, rapinatore, sanguinario è tutt'uno, e fuso insieme e lo abbiamo visto quando Pirrello Vito e lo sconosciuto compare, dopo aver commesso il furto in casa Lo Monaco Vincenzo, da questi sorpresi, viene trucidato a randellate sulla testa.-La S.V.Ill/ma nel mio rapporto n° 604 di ieri avrà considerato sino a quale follia sanguinaria possa essere spinta la bestia umana nella soddisfazione del suo istinto malvagio.-Ma c'è di più! Questa attività criminosa la vediamo perpetrarsi e moltiplicarsi in ogni zona, in ogni tempo, in ogni modo e i comparisti appaiono indifferenti e sornioni, cinici e sanguinari, uomini buttati allo sbaraglio della vita contro cui si sono spuntate le armi più aguzze della giustizia punitrice e della prevenzione sociale.= nato Albano il 21-1-

In massima sono colpiti da provvedimenti di polizia e non cessano di agire e di tenere le fila del delitto.-Ma quali delitti si attribuiscono loro?-Oltre a quelli di cui si sono resi confessi e che ho sopra elencati cogli autori citeremo qualche altro perchè sia più ferma la convinzione della loro attività criminosa e della incorreggibile perversità.= Al primo piano di questa vasta scala di delinquenti si affacciano losche figure di rapinatori e ladri e possiamo classificarle fra coloro che dirigono le imprese più audaci, più temibili.= Pietra nato Albano il 21-2-
Essi sono:

